



editoriale

Siamo ormai nel pieno dell'attività estiva, che spesso per le imprese di tipo produttivo rappresenta un momento di pausa lavorativa e per quelle dei servizi, in particolare per il turismo, è un periodo di intensa attività.

Conoscendo la varietà delle imprese femminili piemontesi desidero quindi innanzitutto rivolgere sia un augurio di buona pausa estiva che un augurio di buon lavoro a tutti.

Siamo arrivati al numero tre del nostro newsletter, che come vedrete è ricco di interessanti notizie, selezionate per tutti i lettori e le lettrici dal Comitato per l'Imprenditoria Femminile di Torino.

La rubrica "Notizie di ieri" racconta la fase conclusiva del progetto SIM Club – Signora IMPresa Club, a cui avevamo dato ampio spazio nello scorso numero.

Di particolare interesse per i dati emersi è poi il follow up del 1° Salone Nazionale dell'Imprenditoria Femminile "GammaDonna", evento di rilevanza nazionale, svoltosi a Torino lo scorso aprile.

La terza notizia di questa rubrica è la creazione del Coordinamento Regionale dei Comitati presso Unioncamere Piemonte: un concreto segno di sviluppo dell'operatività dei Comitati nella nostra regione.



La rubrica "Appuntamenti per domani" è dedicata al significativo progetto promosso dalla Regione Piemonte, basato sullo strumento del mentoring: apprendimento sulla base di esperienze vissute. Ritengo che questa iniziativa possa essere di particolare beneficio per lo sviluppo di idee imprenditoriali nuove e che abbia le caratteristiche per riscuotere successo, perché rappresenta un supporto concreto alla complessa fase di avvio di un'impresa in proprio.

Sommario

Notizie di ieri

Progetto SIM Club

Signora IMPresa Club

Nasce il Coordinamento
Regionale dei Comitati

Follow up 1° Salone Nazionale
dell'Imprenditoria Femminile

Appuntamenti per domani

Il Mentoring tra gli obiettivi del
Programma Regione Piemonte

News

Le associazioni del Comitato

Infine la rubrica "News" presenta le ultime 4 associazioni che fanno parte del Comitato; le altre 10 sono state oggetto dei due numeri passati del newsletter.

RingraziandoVi per il tempo che dedicate alla lettura del nostro periodico, a nome di tutto il Comitato di Torino, rivolgo un cordiale arrivederci a settembre.

A presto.

Giovanna Boschis Politano
Presidente

notizie di ieri



Torino, 21 maggio 2004

Convegno

Progetto SIM Club

Signora IMPresa Club

Il progetto SIM Club - Signora IMPresa Club, finanziato dal Fondo sociale Europeo, si è concluso il 21 maggio scorso con il convegno svolto presso la sede congressuale Torino Incontra.

Come anticipato nello scorso numero, il progetto ha permesso alla Camera di commercio di Torino ed al Comitato per l'Imprenditoria Femminile di realizzare un database di imprese femminili presenti sul territorio di Torino

e provincia, nonché di sperimentare un modello di tutoraggio in grado di trasferire le esperienze di imprenditrici seniores, ormai consolidate sul territorio, a neo-nate imprenditrici o ancora in fase di progettazione della propria idea.

La sperimentazione ha avuto esito positivo, permettendo alle aspiranti imprenditrici di rendersi conto della fattibilità della propria idea imprenditoriale e fornendo loro gli strumenti e le informazioni di base in merito a procedure, autorizzazioni e finanziamenti.

Al convegno hanno partecipato Guido Bolatto - Segretario Generale Camera di commercio; Gilberto Pichetto Fratin - Assessore all'Industria, La-

voro e Bilancio Regione Piemonte; Giovanna Boschis Politano - Presidente Comitato per l'Imprenditoria Femminile; Francesca Alquati - Comitato per l'Imprenditoria Femminile; Franca De Battista - Responsabile Misura E 1 FSE Regione Piemonte; Susanna Barreca - Responsabile Ufficio Creazione d'Impresa del Settore Sviluppo dell'imprenditorialità - Regione Piemonte; Paolo Celotto - Referente misura D.3 POR Ob.3 - Regione Piemonte; Alessandro Serlenga - Responsabile Settore Gestione Fondi FinPiemonte; Maria Alba Fochesato - Presidente Comitato per l'Imprenditoria Femminile di Biella e Alberta Pasquero - Presidente S.&T. S.c.a.r.l.



Il Comitato di Torino

Il Comitato per l'Imprenditoria Femminile di Torino e provincia è stato costituito il 2 giugno 2000.

Il primo mandato si è svolto dal 5 aprile 2001 al 5 aprile 2003. In questi due anni le otto associazioni componenti il Comitato hanno promosso attività di ricerca e di formazione a favore dell'imprenditoria in rosa sul territorio di Torino e provincia ed hanno intrapreso progetti di collaborazione con le istituzioni locali e regionali, nonché con gli altri Comitati piemontesi e italiani.

Al termine del primo mandato, il Comitato è stato rinnovato il 17 aprile 2003, con l'inserimento di altre sei realtà associative locali. Le cariche di Presidente e Vicepresidenti sono state riconfermate all'unanimità.

Il Comitato di Torino ha assunto l'impegno di rendere partecipi alle proprie iniziative le altre associazioni datoriali del territorio, ufficialmente non presenti al suo interno.

Presidente

Giovanna Boschis Politano:
APID-CONFAPI Confederazione Italiana Piccole e Medie Imprese

Vicepresidenti

Silvana Neri: CNA - Confederazione Nazionale dell'Artigianato
Paola Buggia: Confartigianato Torino

Componenti

Marina Tabacco: ABI
Paola Rolla Zunino: AIDDA
Elena Brambilla: Ascom
Barbara Chiavarino: Artigianato Torino C.A.S.A.
Giuseppe De Maria: Camera di commercio di Torino
Adriana Celotto: CISL
Stefania Fumagalli: Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Torino
Alessandra Brogliatto: Confcooperative
Marisa Anna Chiaretta: Confesercenti
Anna Di Mascio: Lega Nazionale Cooperative e Mutue
Licia Devalle: Unione Industriale

Nasce il Coordinamento Regionale dei Comitati

Su proposta di Unioncamere nazionale, è stato costituito anche presso la Regione Piemonte il Coordinamento Regionale dei Comitati, che trova la sua sede più opportuna presso Unioncamere Piemonte. Finalità principale del Coordinamento, che è costituito dai presidenti dei comitati di tutte le Camere di commercio del Piemonte, è permettere uno scambio di esperienze e di proposte tra le province, così da poter intraprendere un rapporto di collaborazione fra i diversi gruppi di lavoro e condurre attività che si espandano all'intero territorio regionale. Le rappresentanti del coordinamento locale, individuate in Lella Bassignana - Presidente del Comitato di Vercelli e Giovanna Boschis Politano - Presidente del Comitato di Torino, hanno rispettivamente l'incarico di rappresentanza a livello locale e di coordinamento a livello nazionale e internazionale.

Follow up 1° Salone Nazionale dell'Imprenditoria Femminile

Il 16 e 17 aprile 2004 si è svolto a Torino il 1° Salone Nazionale dell'Imprenditoria Femminile "GammaDonna", organizzato sotto l'alto patronato della Presidenza della Repubblica e grazie al contributo dell'Unione Europea, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, della Regione Piemonte, di Piemonte Lavoro, della Città e della Provincia di Torino, nonché della Camera di commercio, industria artigianato e agricoltura di Torino.

Nato per iniziativa di Skillab - Centro di Valorizzazione delle Risorse Umane, dell'Amma e dell'Unione Industriale di Torino, rappresenta il momento conclusivo del progetto "Donna Intraprendere", cofinanziato dalla Regione Piemonte, nell'ambito della misura E1 del

Fondo Sociale Europeo 2000-2006, POR, per l'Obiettivo 3.

Sponsor ufficiale è stato l'Istituto Bancario San Paolo IMI, affiancato da numerosi sostenitori, tra cui il Comitato per l'Imprenditoria Femminile di Torino.

Un calcolo prudenziale valuta attorno ai 600.000 euro la ricaduta economica diretta della manifestazione sull'area torinese. A tale cifra hanno concorso prevalentemente due voci di spesa: i costi sostenuti dai partecipanti provenienti da fuori Torino (hotel, ristoranti, taxi, ecc.) e l'acquisto dei servizi del Salone (allestimenti, catering, ecc.).

L'affluenza di visitatori al Salone è stata stimata in circa 1.500 persone, di cui oltre 1100 donne italiane, 200 imprendatrici provenienti da paesi europei ed extra europei e quasi 200 uomini.

Durante l'evento è stato distribuito un questionario, a cui hanno dato risposta circa 150 persone. Da questa ricerca emergono i seguenti dati: il 67,6% dei

partecipanti abita a Torino. Il restante 32,4% proviene dalle altre province piemontesi e da località fuori dalla Regione Piemonte.

Il 22,3% del campione è venuto a conoscenza dell'evento tramite le associazioni di categoria che fanno parte del Comitato per l'Imprenditoria Femminile di Torino. Interrogativo interessante è stato quello sulle difficoltà che incontra una donna che vuole intraprendere un'attività. Il 28,6% ritiene che il grande ostacolo sia la scarsa possibilità di accesso al credito, seguita dalla mancanza di informazioni specifiche (25,4%), dalla mancanza di percorsi formativi (19%) e di tempo (18,5%). Sulla base dei dati emersi durante il Salone, le aree di attività del Comitato di Torino (l'accordo per l'accesso al credito, i percorsi formativi e la diffusione del presente newsletter) si confermano dunque una risposta concreta alle necessità emerse.



Il Mentoring tra gli obiettivi del Programma Regione Piemonte



In collaborazione con la Camera di commercio, il Comitato per l'Imprenditoria Femminile e altre istituzioni locali, la Regione Piemonte intende inserire nell'ambito del proprio programma di progetti a favore dello sviluppo dell'imprenditoria femminile, lo strumento del *mentoring*.

Tale strumento è da intendersi come formazione integrata, più completa rispetto alla tradizionale, in quanto si apprende sul campo, sulla base di esperienze vissute, che diventano elementi di forza per la buona riuscita del progetto.

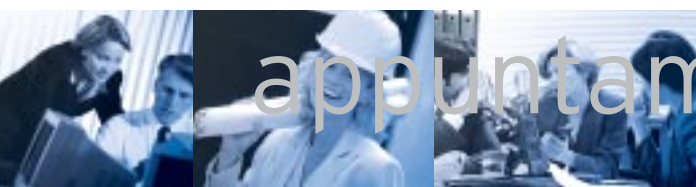
Con il *mentoring* si intende quindi attivare il processo di apprendimento da parte delle nuove imprenditrici attraverso la condivisione di conoscenze ed esperienze di chi, avendo una posizione già affermata sul mercato, è in grado di fornire suggerimenti sulla gestione dell'impresa sia dal punto di vista tecnico che personale ed emotivo.

Nel rapporto tra un'impresa "anziana" ed un'impresa "giovane" i benefici non sono solo per quest'ultima: infatti, anche l'imprenditrice "mentore" viene a contatto con problematiche e metodologie nuove, che possono arricchirla nel consolidamento o nello sviluppo della sua attività.

Le imprenditrici "mentori" saranno censite sulla base di una scheda che definisca le caratteristiche dell'impresa gestita, il settore di attività e la disponibilità di tempo concessa.

Anche per le imprenditrici "nuove" sarà svolto un censimento sulla base di una scheda analoga.

Coloro che sono interessati a ricevere maggiori informazioni su questa iniziativa possono contattare il Comitato per l'Imprenditoria Femminile (tel. 011 5716354; e-mail: comitatoimprenditoriafemminile@to.camcom.it) oppure consultare il sito internet: www.regione.piemonte.it/lavoro/incentivi/impresa/index.htm



appuntamento per domani

Le associazioni del Comitato di Torino

In questo numero vengono presentate 4 delle 14 associazioni torinesi.



L'ASCOM Commercio della provincia di Torino, con quasi 60 anni di tradizione

ed esperienza, è oggi una moderna organizzazione di imprese dei settori del commercio, del turismo, dei servizi e dei trasporti. Con oltre 16.000 imprese associate, fornisce un'assistenza qualificata ad oltre 70 sindacati di categoria, impegnandosi nella loro rappresentanza e tutela sia presso gli enti locali che presso le realtà del territorio. È di supporto alle imprese con una consulenza specialistica sulle normative di settore e sulle opportunità di sviluppo. Assiste i propri soci nelle analisi di fattibilità economica di piani di sviluppo e di creazione di impresa, con particolare attenzione all'imprenditoria femminile. Come organizzazione datoriale è presente ai tavoli nazionali e locali in cui si discute di mercato del lavoro ed assiste le aziende, curandone le relazioni sindacali. Attraverso propri enti o società collegate, ASCOM fornisce alle imprese tutti i servizi di base ed innovativi oggi necessari per lo sviluppo sul mercato: dall'accesso al credito, anche beneficiando di agevolazioni nazionali e regionali, alla formazione ed aggiornamento professionale, all'assistenza sulle normative di sicurezza lavoro, privacy, salute ed igiene ambientale. Ulteriori informazioni sono a disposizione al sito www.ascomtorino.it



La CISL ha sempre interpretato l'autonomia

come capacità di elaborare politiche proprie rispondenti ai mutamenti e alle domande del mondo del lavoro e della società. Questa capacità si è consolidata grazie a un co-

stante esercizio di riflessione libera da influenze ideologiche e da pressioni partitiche, all'impegno di formazione delle risorse umane e dei gruppi dirigenti, al collegamento con i movimenti associativi e culturali di area sia cattolica che laica. Il contributo che la CISL ha dato all'evoluzione del sindacalismo italiano e all'avanzamento dei lavoratori nella vita sociale e politica del paese è stato originale e talvolta in anticipo con i tempi. Così negli anni Cinquanta la CISL ha aperto la strada alla contrattazione articolata e alla presenza sindacale nei luoghi di lavoro, e negli anni ottanta ha imperniato la sua azione di difesa del salario e del lavoro sulla lotta all'inflazione e sulla revisione della scala mobile.



La Confederazione Italiana Esercenti Attività Commerciali, Turistiche e dei Servizi è stata costituita il 14 febbraio 1971, presso il Palazzo dei Congressi di Roma, alla presenza di tremila operatori e delegati di tutta Italia. In un primo tempo attiva nel settore commerciale e dei servizi, negli anni successivi la Confesercenti si è rivolta anche al settore del turismo ed è cresciuta, strutturandosi complessivamente su tutto il territorio nazionale con 19 sedi regionali, 105 sedi provinciali/mandamentali ed oltre 1.000 sedi comunali/zonali, in rappresentanza di 250.000 aziende associate con oltre 500.000 addetti. Lo sviluppo economico, la solidità delle imprese e la crescita dell'occupazione, rappresentano gli obiettivi centrali della Confederazione, che avanza proposte per orientare le pubbliche istituzioni verso scelte ottimali, che tengano conto delle esigenze del mondo produttivo. Come associazione di imprese, la Confesercenti svolge nei confronti dei propri aderenti non soltanto funzioni di rappresentanza sindacale, ma anche di individuazione e offerta di nuove opportunità imprenditoriali,

di regolamentazione degli interessi economici, di erogazione di servizi e di assistenza tecnica, commerciale e finanziaria. La Confesercenti ha pertanto l'ambizione di essere una sorta di laboratorio, dove vengono perseguitate nuove ipotesi di ricerca in termini di efficienza, managerialità ed opportunità di sviluppo.



Legacoop Piemonte è un'articolazione della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, la più antica organizzazione del movimento cooperativo italiano, e svolge attività di tutela e rappresentanza a favore delle cooperative e dei consorzi associati.

Le cooperative aderenti in provincia di Torino sono 212 con un fatturato di 509 milioni di euro, 326.000 soci e 7.900 occupati. Operano inoltre in provincia di Torino 25 cooperative nazionali (circa 2.000 addetti ed un fatturato di 500 milioni di euro) e 22 Società di Mutuo Soccorso. Il 36% delle associate appartiene all'area utenza. Le più numerose sono quelle di consumo che operano nel settore del commercio, dell'editoria e della distribuzione di gas o acqua. Le cooperative di abitazione invece partecipano attivamente ai processi di riqualificazione in atto nell'area metropolitana. Il restante 64% appartiene all'area lavoro. Ne fanno parte cooperative agricole, manifatturiere, di costruzioni, di consulting, di pulizie e manutenzione ambientale, di logistica, di cultura e turismo, di ristorazione e le cooperative sociali.

Recentemente Legacoop si è strutturata per affiancare alla funzione politico sindacale l'offerta di una vasta gamma di servizi finalizzati a supportare e sostenere la competitività delle imprese. Ne sono un esempio quelli relativi al mercato del lavoro, alla formazione, alla finanza, al management, alla responsabilità sociale e all'imprenditoria femminile.



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Comitato per l'Imprenditoria Femminile presso la Camera di commercio di Torino

Via San Francesco da Paola, 24 - 10123 Torino

Tel. 011.5716354 - e-mail: comitatoimprenditoriafemminile@to.camcom.it

Uffici della Camera di commercio per informazioni sull'avvio di un'impresa:

SETTORE NUOVE IMPRESE

Via S. Francesco da Paola, 24 - 10123 Torino

Tel. 011.5716351-2-3-5 - Fax 011.5716356

EURO INFO CENTRE

Via S. Francesco da Paola, 24 - 10123 Torino - Tel. 011.5716341-2-3

REGISTRO DELLE IMPRESE

Via S. Francesco da Paola, 24 - 10123 Torino - Tel. 011.5716472-3-4

Imprendo Donna

Newsletter bimestrale a cura del
"Comitato per l'Imprenditoria Femminile"
Registrazione Tribunale di Torino
n. 5735 del 20-10-2003

Ideazione, progetto grafico e redazione
Mercurio Comunicazione s.r.l. - Torino

Stampa

Mariogros Industrie Grafiche S.p.A. - Torino

Realizzato con il contributo della Camera
di commercio industria artigianato
e agricoltura di Torino